



## TEMPO DI CRISI, SPAZI DI PARTECIPAZIONE

**Parrocchia  
Sacra  
Famiglia  
Corato**

### ■ Presentazione dell'iniziativa

La parola “crisi” evoca immagini oscure: rovina, pericolo, decadenza, instabilità. Sollecita uno sguardo amaro e nostalgico verso situazioni di benessere che appaiono ormai perdute, compromesse. Svela la fragilità nascosta in quelle cose che sembravano offrire un senso di stabilità. La crisi, tuttavia, ha anche un significato più complesso: è una chiamata alla responsabilità, a confrontarsi con la realtà – anche tra contraddizioni e fallimenti – e a prendere posizione. È appello, invocazione di una soluzione che passa attraverso una migliore coscienza dei fenomeni in atto e la scelta di essere attivamente impegnati in un processo di cambiamento.

“Tempo di crisi, spazi di partecipazione” è una proposta di formazione socio-politica articolata in tre appuntamenti serali: una riflessione su alcune crisi attualmente emergenti e su quella chiamata alla partecipazione, alla responsabilità, ai compiti di cittadinanza attiva che si può rinvenire nelle stesse fragilità di questo tempo. Una chiamata che si fa percepire come attuale, urgente, nuova e giovane.

L'iniziativa è a cura dei giovani della Parrocchia Sacra Famiglia, in Corato, in collaborazione con l'Associazione “Cercasi un fine”; è inserita nel programma cittadino “Non avere paura, non restare nell'ombra”, promosso dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Corato.

Ogni serata offrirà un intervento da parte di un relatore, seguito da uno spazio di laboratorio e libero confronto interpersonale tra i partecipanti, riuniti in tavoli di lavoro per conoscersi e dialogare sui contenuti proposti.

Nella prima serata, il 31 Ottobre 2022, si parlerà di crisi nelle relazioni, con Don Rocco D'Ambrosio, docente di Filosofia politica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma e presidente dell'Associazione “Cercasi un fine”; nella seconda, il 9 Novembre 2022, si tratterà di crisi ambientale, energetica ed economica, in compagnia di Maria Panza, Responsabile regionale WWF per l'educazione ambientale; nell'ultimo appuntamento, il 29 Novembre 2022, si affronterà il tema delle crisi migratorie e demografiche, con Sergio Durando, Direttore della Pastorale dei Migranti della Diocesi di Torino. Tutti gli appuntamenti avranno luogo alle ore 19.30 presso i locali della Parrocchia Sacra Famiglia.



## ■ Schema generale delle serate

19.30-19.45	Accoglienza
19.45-20.15	Intervento del relatore
20.15-20.45	Tavoli di confronto
20.45-21.15	Restituzione e conclusione
21.15-21.30	Saluti, con “banchetto sociale”

## ■ Tavoli di confronto

Saranno disposti quattro (o anche più, se necessario) luoghi in cui riunirsi in sottogruppi per attività di conoscenza e laboratoriali. Ogni gruppo sarà moderato e animato da un ospite già impegnato in iniziative di formazione sociopolitica (in collaborazione con la rete di Cercasi un fine). I tavoli saranno innanzitutto il luogo in cui presentarsi e conoscersi meglio, al fine di favorire reti di conoscenza, a beneficio di future esperienze di confronto, cittadinanza attiva e dello stesso processo di rinnovo del Forum dei giovani. In secondo luogo, presso i tavoli si potrà condividere pareri, dubbi, osservazioni; si potranno formulare insieme domande da porre al relatore nel momento della restituzione successiva. Infine, il tavolo potrebbe mettere in rilievo un elemento di crisi locale, legato al tema trattato, e formulare delle ipotesi di intervento che mostrino delle possibilità di partecipazione attiva da parte dei giovani: si potrà, in tal senso, lavorare su un'applicazione del tema generale esposto all'ambito locale, in vista di un processo di riflessione e attiva partecipazione alla vita politica. I relatori delle tre serate potranno proporre anche spunti, domande o attività per favorire la riflessione, (comunicando tali proposte in fase di preparazione dell'iniziativa); diversamente le dinamiche di animazione saranno stabilite con i moderatori dei tavoli. Tutte le osservazioni, le domande e le proposte emerse nel lavoro di gruppo saranno presentate nel momento della restituzione da parte di uno dei partecipanti designato.

## ■ Banchetto sociale

Al fine di favorire la socializzazione libera e contemporaneamente promuovere esperienze virtuose di intervento in ambito sociale, le serate si concluderanno con un “banchetto sociale”. Sarà coinvolta in ogni serata una realtà che operi nell'ambito della produzione alimentare o della ristorazione, che si distingua per scelte di attenzione e inclusione verso categorie fragili, di sostenibilità ambientale, di solidarietà. Si individueranno iniziative che abbiano interpretato con sensibilità e creatività elementi di crisi come uno spazio per un intervento positivo, rigenerativo, profetico. Al termine del dialogo di restituzione, un referente presenterà brevemente la realtà invitata. Sarà inoltre possibile approfondire la conoscenza dell'esperienza presso uno stand appositamente allestito.

